

Incurante del divieto di avvicinamento, continua a perseguire l'ex moglie e finisce in carcere

Cronaca - 22 febbraio 2019 - 15:13



La Squadra Mobile di Rimini ha rintracciato e arrestato due persone, dando esecuzione ad altrettanti ordini di carcerazione. Destinatario del primo provvedimento un 58enne di Rimini, riconosciuto colpevole dalla Corte d'Appello di Bologna dei reati di maltrattamenti e violenza sessuale nei confronti dell'ex moglie, fatti accaduti nel 2010. Dovrà scontare pena di reclusione di 4 anni. La manette sono poi scattate ai polsi di un 50enne di Misano, che incurante del divieto di avvicinamento all'ex moglie, ha continuato a porre in essere atti persecutori: minacce di morte, percosse, ingiurie, ma anche inseguimenti, il tutto perché non rassegnato all'interruzione del loro matrimonio. Entrambi gli uomini si trovano ora reclusi nel carcere dei Casetti di Rimini.